

Economia - Milano-Bicocca sigla un protocollo d'intesa con l'ateneo arabo Kaust e Fondazione Bicocca

Milano - 10 set 2026 (Prima Notizia 24) L'accordo strategico punta alla cooperazione su intelligenza artificiale, medicina di precisione, scienze del mare e transizione energetica.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca rafforza la propria rete d'ateneo sottoscrivendo un protocollo d'intesa con la King Abdullah University of Science and Technology (Kaust), polo accademico con sede a Thuwal in Arabia Saudita, e con la Fondazione Bicocca. La cerimonia di firma del documento si è tenuta giovedì mattina presso l'Auditorium di Bim, alla presenza del rettore dell'ateneo milanese Marco Emilio Orlandi, del presidente di Kaust Sir Edward Byrne, del vicepresidente senior per la ricerca dell'istituto saudita Pierre J. Magistretti e della presidente della Fondazione Bicocca Giovanna Iannantuoni. La partnership definisce un quadro d'azione per progetti condivisi di alta formazione, trasferimento tecnologico e mobilità per docenti e studenti. I settori d'intervento spaziano dall'intelligenza artificiale alle biotecnologie, passando per la salute digitale, le neuroscienze, le scienze del mare e le tecnologie per la transizione energetica. "Questo accordo segna l'inizio di un percorso comune con KAUST, costruito su interessi scientifici condivisi e competenze complementari", ha dichiarato il rettore Marco Emilio Orlandi, aggiungendo: "Sono orgoglioso che un'università pubblica e multidisciplinare come Milano-Bicocca possa costruire, a partire dalla ricerca sviluppata nei suoi dipartimenti, una collaborazione con una realtà scientifica di primo piano a livello internazionale. Lavoreremo insieme nel tempo, perché è attraverso il confronto e la cooperazione scientifica che le università producono nuova conoscenza e creano le condizioni per l'innovazione". Sull'impatto economico e sociale della rete accademica è intervenuta la presidente di Fondazione Bicocca Giovanna Iannantuoni: "La ricerca cresce quando attraversa confini, discipline e culture scientifiche. La nostra ambizione, come Fondazione Università Bicocca, è connettere conoscenze, competenze ed ecosistemi diversi, affinché la ricerca possa diventare innovazione, l'innovazione possa generare nuove opportunità e la formazione possa preparare le persone chiamate a guidare il cambiamento. È una missione che condividiamo con KAUST e con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, portandola avanti con passione e con la convinzione che la conoscenza non sia soltanto qualcosa da produrre, ma una responsabilità da condividere". Soddisfazione è stata espressa anche dai vertici dell'ateneo saudita. Sir Edward Byrne ha evidenziato che "KAUST si impegna a trasformare le scoperte in un impatto significativo, è una visione che condividiamo con l'Università di Milano-Bicocca e la Fondazione Bicocca. La convergenza dei nostri interessi, delle nostre competenze e delle nostre capacità costituisce una solida base per una collaborazione destinata a trasformare la conoscenza e l'innovazione in un impatto concreto per la società". Infine, Pierre J. Magistretti ha rimarcato la rilevanza dell'asse con il tessuto produttivo lombardo:

"Questa collaborazione unisce ambiti centrali per la strategia della KAUST, nei quali ravvisiamo un forte potenziale di impatto reciproco: energia, scienze marine, salute, risorse idriche, alimentazione e intelligenza artificiale. A rendere particolarmente promettente questa partnership è il legame unico che l'Università di Milano-Bicocca e la Fondazione Bicocca intrattengono con l'ecosistema industriale ed economico di Milano e del Nord Italia, uno dei principali motori di innovazione e crescita economica del Paese. Integrando l'eccellenza nella ricerca e le priorità strategiche di KAUST con questa solida rete di competenze industriali e applicative, possiamo creare opportunità concrete per trasformare le scoperte in sviluppo e in un impatto reale, gettando così le basi per una collaborazione duratura e altamente produttiva".

(Prima Notizia 24) Giovedì 10 Settembre 2026